



Ministero dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano
Via Conservatorio, 12 - 20122 Milano - tel. 02.76.211.01

Milano, 20 marzo 2023

Prot. n. 2214

PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE VERTICALE DALL'AREA SECONDA (ASSISTENTI) ALL'AREA TERZA (COLLABORATORI), RISERVATA AL PERSONALE AMMINISTRATIVO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AREA TERZA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL PRESIDENTE

Visto il bando del 9 marzo 2023, protocollo n. 1961, recante: *"Procedura comparativa per progressione verticale dall'area seconda (assistenti) all'area terza (collaboratori), riservata al personale amministrativo del conservatorio di musica "giuseppe verdi" di milano, per la copertura di n. 3 posti nel profilo professionale di collaboratore area terza, a tempo pieno e indeterminato"*;

Visto il precedente decreto del 10 marzo 2023, protocollo n. 1996, per mezzo del quale è stato rettificato un refuso contenuto al comma 4 dell'articolo 4 *"Commissione esaminatrice"* del predetto bando, nel punto in cui si indicava il punteggio complessivamente attribuibile ai candidati, erroneamente quantificato in n. 60 punti in luogo del punteggio corretto - n. 40 punti - così come peraltro desumibile dal successivo articolo 5 *"Attribuzione punteggi, graduatorie e inquadramento"*;

Tenuto conto che al comma 1 dell'articolo 1 *"Requisiti per la partecipazione"* del bando è prevista la possibilità di ammettere alla procedura comparativa anche chi, benché privo del titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica, abbia *"maturato almeno dieci anni di anzianità di servizio nell'Area seconda (Assistenti) presso una Istituzione Afam, di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999"*;

Considerato che tale previsione collide con quanto disposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, con nota del 10 marzo 2023, protocollo n. 3127, avente come oggetto *"Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità A.A. 2023/2024"*, alla cui pagina 3 (primo capoverso) precisa che la possibilità di ammettere alla procedura della cd. *"progressione verticale"* anche chi abbia raggiunto una determinata anzianità di servizio, benché in difetto del titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica, potrà essere esercitata solo a conclusione della stipula del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 (in corso di trattativa);

DECRETA

Dalla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 *"Requisiti per la partecipazione"* del bando indicato in premessa, viene espunta la seguente frase: *"...oppure, in deroga al possesso del titolo di studio, aver maturato almeno dieci anni di anzianità di servizio nell'Area seconda (Assistenti) presso una Istituzione Afam, di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999;"*.

Ne consegue che la norma citata viene così modificata:

Testo pubblicato con protocollo n. 1961 del 9 marzo 2023	Testo modificato dal presente decreto
1. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali per l'ammissione alla presente procedura concorsuale: (...) b) essere in possesso di una Laurea (Laurea, Laurea breve, Diploma di laurea) o di un titolo universitario superiore o di un titolo di studio equipollente a norma di Legge, oppure, in deroga al possesso del titolo di studio, aver maturato almeno dieci anni di anzianità di servizio nell'Area seconda (Assistenti) presso una Istituzione Afam, di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999;	1. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali per l'ammissione alla presente procedura concorsuale: (...) b) essere in possesso di una Laurea (Laurea, Laurea breve, Diploma di laurea) o di un titolo universitario superiore o di un titolo di studio equipollente a norma di Legge;

In virtù della modifica testé approvata, si precisa che per essere ammessi alla procedura comparativa *de quo* i candidati dovranno necessariamente possedere il titolo di studio prescritto, unitamente agli altri requisiti indicati dal bando, senza possibilità di deroga.



Il Presidente
Raffaello Vignali